

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	07
NCTN - Numero catalogo generale	00380635
ESC - Ente schedatore	M290
ECP - Ente competente	M290

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	stampa
OGTT - Tipologia	di invenzione

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Storia pratica di pittura, e d'intaglio in una raccolta di stampe scelte
------------------------	--

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Liguria
PVCP - Provincia	GE
PVCC - Comune	Genova

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	Palazzo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Reale
LDCU - Indirizzo	Via Balbi, 10
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Palazzo Reale
LDCS - Specifiche	Uffici Collezioni/Archivio storico/cassettiera Fondo Durazzo/cassetto II/cartella IV

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	PAL-GE.INV. 5460
INVD - Data	2022

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	XVIII
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1776
DTSV - Validità	ca

DTSF - A	1777
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	contesto
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi tipologica
AUTN - Nome scelto	David, Giovanni
AUTA - Dati anagrafici	1749/ 1790
AUTH - Sigla per citazione	M2900026
DDC - DEDICA	
DDCN - Nome del dedicante	Giacomo Durazzo
DDCM - Nome del dedicatario	Alberto di Sassonia-Teschen
DDCM - Nome del dedicatario	Maria Cristina d'Asburgo-Lorena
DDCD - Data	1776 ca.
DDCF - Fonte	Iscrizione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta/ acquaforte
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	644
MISL - Larghezza	455
MIF - MISURE FOGLIO	
MIFU - Unità	mm
MIFA - Altezza	694
MIFL - Larghezza	500
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESI - Codifica Iconclass	92B373 : 92D31 : 92D32 : 92D33 : 92D3 : 48C510 : 48C510(48C533) : 61BB2(MARIA CRISTINA D'ASBURGO-LORENA) : 61B2 (ALBERTO DI SASSONIA-TESCHEN)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Aglaia; Eufrosine; Tali; Apollo citaredo. Personificazioni: Pittura; Incisione. Ritratti: Maria Cristina d'Asburgo-Lorena; Alberto di Sassonia-Teschen.

ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	di titolazione
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a stampa
ISRT - Tipo di caratteri	capitale, capitale alto-basso, corsivo alto-basso
ISRP - Posizione	Entro la cornice: in alto
ISRI - Trascrizione	Storia Pratica/DI PITTURA, E D'INTAGLIO/in una/RACCOLTA DI STAMPE SCELTE
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	simbolica
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a stampa
ISRT - Tipo di caratteri	capitale
ISRP - Posizione	Entro il medaglione al centro del basamento del monumento
ISRI - Trascrizione	INGENIO, ET ARTI.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	descrittiva
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a stampa
ISRT - Tipo di caratteri	capitale
ISRP - Posizione	Entro il medaglione che racchiude i ritratti di Maria Cristina d'Austria e Alberto di Sassonia
ISRI - Trascrizione	M. CHRISTINA AUST. ALBERT SAXON/SPONSI
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	dedicatoria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a stampa
ISRT - Tipo di caratteri	capitale
ISRP - Posizione	Entro il basamento del monumento
ISRI - Trascrizione	MONUMENTORUM. ICONOGRAPHICAE.ARTIS/QUAE. PLURIMA/ALBERTO.SAXONICO ET MARIAE.CRISTINAE. AUTRIACAE/OBSEQUENS.CESSIT/RELIQUIAS.SOLERTER. AUCTAS/C.JAC:DURATIUS.A.CAESARE.APUD.VENETOS. LEGATUS/SUO.AMICORUMQUE.GENIO.D.D.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	nota manoscritta
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a pastello
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo alto-basso, numeri arabi
ISRP - Posizione	Al recto: in alto: al centro

ISRI - Trascrizione	- 841 -
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	non determinabile
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	Al verso: in alto: a sinistra
ISRI - Trascrizione	179
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La stampa costituisce il frontespizio della Storia Pratica di Pittura e d'Intaglio, un'ampia e articolata raccolta grafica ideata tra circa il 1776 e il 1784 dal conte Giacomo Durazzo, ambasciatore cesareo a Venezia e figura centrale del collezionismo europeo del secondo Settecento. A differenza di altri fogli contenenti allegorie che scandivano le sezioni interne dell'opera introducendo i singoli pittori o gruppi di artisti, questo tipo di frontespizio apriva ciascuna sezione dedicata a una scuola pittorica, come indicato dalle diciture stampate nella parte inferiore del foglio ("Scuola Romana", "Tomo Primo", ecc.), variabili di volta in volta secondo l'ordinamento complessivo della raccolta. Nel caso della stampa in esame, l'assenza di tali intestazioni e dell'elenco delle scuole pittoriche fa ipotizzare che si tratti di un esemplare in stato tipografico preliminare, predisposto come base neutra da completare successivamente in funzione delle esigenze redazionali. Questo assetto rinvia a una modalità di realizzazione modulare, coerente con la natura seriale del progetto. L'iniziativa di Durazzo si inserisce nel contesto di una pratica collezionistica assai diffusa nel Settecento, incentrata sull'acquisizione e l'organizzazione di stampe a scopo antiquario, illustrativo o decorativo. Tuttavia, ciò che distingue il progetto durazziano è l'impostazione sistematica, critica e quasi editoriale: la raccolta fu concepita non come semplice accumulo di fogli di pregio, ma come un apparato illustrativo organico, articolato per scuole e artisti, accompagnato da frontespizi allegorici, ritratti, schede biografiche e testi tratti da fonti erudite, tra cui "La Vie des Peintres Flamands, Allemands et Hollandois" (1753-1764) di Jean-Baptiste Descamps e "Het Gulden Cabinet vande Edel Vry Schilder-Const" (1662) di Cornelis de Bie. In tal senso, la raccolta di Durazzo rappresenta una delle prime manifestazioni di un collezionismo grafico inteso non solo come esercizio estetico, ma come strumento per la costruzione e la trasmissione ordinata della storia dell'arte. La stampa è attribuita concordemente dalla critica a Giovanni David, artista genovese e collaboratore abituale del Durazzo, che in quegli stessi anni realizzava anche una serie di incisioni tratte dagli affreschi mantegneschi della cappella Ovetari di Padova, sempre su incarico del conte. Sebbene non firmata, l'opera presenta evidenti caratteri stilistici riconducibili a David: l'impostazione monumentale, l'uso della simbologia classica e l'elaborata cornice - interrotta da medaglioni con Apollo citaredo, le Tre Grazie, e le allegorie della Pittura e dell'Incisione - rinviano chiaramente al suo linguaggio. Particolare rilievo assume la presenza, alla destra del basamento, dei ritratti di Alberto di Sassonia-Teschen e di Maria Cristina d'Asburgo-Lorena, accompagnati da un'epigrafe latina dedicatoria che ricorda la cessione, nel 1776, della prima grande raccolta di stampe durazziana alla coppia imperiale. A questo frontespizio si affiancavano altre stampe di carattere allegorico realizzate da artisti attivi in area veneta, tra cui Pietro Antonio Novelli, Giacomo Guarana, Giambattista Mengardi e</p>

Giovanni Vitalba. Tali incisioni, spesso iterate con piccole variazioni, fungevano da introduzioni ricorrenti alle singole sezioni della raccolta, ovvero ai capitoli dedicati agli artisti. Alcune di esse erano corredate da cornici applicate e spazi lasciati intenzionalmente in bianco, destinati a ospitare ritratti o nomi manoscritti.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQD - Data acquisizione	2022
ACQL - Luogo acquisizione	Torino

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero della cultura

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Dallago, Mariano
FTAD - Data	2024
FTAN - Codice identificativo	New_1748277548469

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Leoncini, Luca
BIBD - Anno di edizione	2012
BIBH - Sigla per citazione	B000064
BIBN - V., pp., nn.	pp. 118; 119; 121; 143-146; 178-180; 252
BIBI - V., tavv., figg.	Cat. 63

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Valenti Durazzo, Angela
BIBD - Anno di edizione	2012
BIBH - Sigla per citazione	M290021B
BIBN - V., pp., nn.	p. 338

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Leoncini, Luca
BIBD - Anno di edizione	2004
BIBH - Sigla per citazione	B0000036
BIBN - V., pp., nn.	p. 374
BIBI - V., tavv., figg.	cat. 103

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
---------------	------------------------

BIBA - Autore	Valenti Durazzo, Angela
BIBD - Anno di edizione	2004
BIBH - Sigla per citazione	M290022B
BIBN - V., pp., nn.	p. 241
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Maffioli, Natale
BIBD - Anno di edizione	1999
BIBH - Sigla per citazione	M290006B
BIBN - V., pp., nn.	pp. 87-92
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 2
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Benincasa, Bartolomeo
BIBD - Anno di edizione	1784/1787
BIBH - Sigla per citazione	M290023B
BIBN - V., pp., nn.	pp. 4-7
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2024
CMPN - Nome	Bresciani, Camilla
RSR - Referente scientifico	Manzitti, Anna
FUR - Funzionario responsabile	Leoncini, Luca